

Cultura e teatro protagonisti, si parte dalla Giornata della Memoria

Pubblicato: Mercoledì 23 Gennaio 2013



Cultura di qualità accessibile a tutti.

Ripartono gli spettacoli della rassegna **ScenAperita**, il polo teatrale dell'Altomilanese, nato tredici anni fa che, come ogni anno, propone un ricco calendario anche a Cardano al Campo. Grazie ad una ormai consolidata collaborazione sovracomunale arriveranno tre spettacoli teatrali, **un'occasione unica per portare la cultura di qualità nella nostra città**. **ScenAperita** è un'iniziativa che vede coinvolti, oltre a Cardano al Campo, i Comuni di Legnano, Bresso, Canegrate, Dairago, Nerviano, Parabiago, Rho, San Vittore Olona, Vanzago e Villa Cortese. «Uniti – spiega la sindaca **Laura Prati** – non solo dall'esigenza pratica di fare economie di scala ma dalla **convizione che la cultura debba essere la colonna portante di un modello di crescita da ricreare**, elemento fondamentale di un rilancio possibile per tutto il paese. Perché forse con la cultura non si mangia, ma è un pane dell'anima a cui non vogliamo in alcun modo rinunciare».

Il primo spettacolo, che apre il ciclo di Scenaperta a Cardano al Campo, è anche l'occasione per **celebrare degnamente la Giornata della Memoria dell'Olocausto**. La storia raccontata nello spettacolo "**Mont Brulant**", in scena **venerdì 25 gennaio alle 21** nella sala consiliare Pertini di via Verdi a Cardano al Campo, rimanda all'orrore della deportazione nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

VENERDÌ 25 GENNAIO 2013 – Sala Pertini ore 21.00

Mont Brulant dal racconto di S. Schnur "Il segreto di Mont Brulant", lettura scenica per attori e musica voci narranti Alberto Bonacina, Giorgio Galimberti

composizione musicale ed esecuzione "dal vivo" Francesco d'Auria

"Il segreto di Mont Brulant" racconta della guerra, in particolare della II° Guerra Mondiale durante la quale scoppiò una follia mai vista prima "...nessuno era al sicuro: vecchi, donne, bambini, perfino neonati...". La racconta attraverso gli occhi di un ragazzino di 11 anni, Etienne, e le "memorie" di altri ragazzini, vissuti prima di lui, che a Mont Brulant hanno conosciuto e subito l'orrore della deportazione. La narrazione è ambientata negli anni del dopoguerra, l'io narrante è Etienne che, ospite del nonno nella fattoria di Mont Brulant, durante lunghe peregrinazioni nei boschi è protagonista di un incontro molto particolare, un incontro che segnerà la fine della sua infanzia.

Spettacolo adatto a un pubblico di adulti e ragazzi (dai 12 anni).

Biglietti d'ingresso a 12 euro (intero) e 8 euro (studenti e ultra65enni).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it